



azioni provincEgiovani

Avviso pubblico a presentare progetti destinati a promuovere interventi nel settore delle politiche giovanili

**Azione ProvincEgiovani Anno 2009
14 maggio 2009**

1. Premessa

Con Convenzione registrata dalla Corte dei Conti in data 14 Aprile 2009 il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento) e l'Unione delle Province d'Italia (UPI) hanno espresso l'impegno alla più ampia e proficua collaborazione al fine di promuovere azioni su temi di comune interesse in materia di politiche giovanili.

Nel quadro di tale Convenzione, è avviata la seconda edizione dell'iniziativa "**Azione ProvincEgiovani**" finalizzata a sperimentare un intervento integrato ed efficace di vasta area in materia di politiche giovanili e tesa a valorizzare strategie e politiche coordinate a favore dei giovani in grado di coinvolgere i diversi livelli istituzionali, l'associazionismo giovanile e tutti gli attori che, a vario titolo, si occupano di giovani.

In particolare, il Dipartimento, mediante risorse del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2008 cap. 853, ha stanziato Euro 2.600.000 come contributo finanziario per la realizzazione dei progetti presentati da Province e UPI Regionali.

Ai fini dell'attuazione dell'iniziativa, inoltre, il Dipartimento ha affidato all'UPI le funzioni relative alla gestione delle procedure di ricezione, selezione, monitoraggio e valutazione dello stato di avanzamento dei progetti, nonché di rendicontazione finanziaria e co-finanziamento delle singole iniziative progettuali selezionate a seguito di procedura ad evidenza pubblica. L'UPI svolge inoltre funzioni di certificazione delle spese sostenute e di autorità di pagamento dei progetti ammessi a finanziamento.

Ai fini della realizzazione delle funzioni sopra indicate l'UPI si avvale dell'Associazione TECLA, Associazione di Province italiane che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Roma con Atto n. 190/2003 e che sviluppa a favore dell'UPI attività e servizi nell'ambito delle politiche comunitarie e di cooperazione internazionale. L'Associazione TECLA, in qualità di struttura di assistenza tecnica nella gestione di *Azione ProvincEgiovani*, non potrà partecipare alla elaborazione di proposte progettuali, né direttamente né per conto di Province.

2. Obiettivi

Il presente Avviso Pubblico, elaborato nel quadro dell'iniziativa "**Azione ProvincEgiovani 2009**", invita a presentare progetti a favore dei giovani e nei seguenti ambiti tematici:

A. Cittadinanza attiva e dialogo interculturale

Tale ambito mira a potenziare una cultura civica volta ad incoraggiare i giovani ad assumere ruoli attivi e responsabili all'interno delle loro comunità. In particolare si intende promuovere:

- la partecipazione dei giovani alla vita civile, anche attraverso specifiche azioni volte a creare o migliorare la programmazione partecipata e un dialogo strutturato fra i giovani e le loro organizzazioni da una parte e le istituzioni dall'altra;
- lo sviluppo consapevole dei giovani per ciò che riguarda la difesa della legalità, la salvaguardia dei valori democratici, la visione di uno sviluppo sostenibile della comunità, anche attraverso il rafforzamento dei legami e dei fattori di complementarietà fra istruzione formale e non formale;
- l'integrazione e l'educazione al dialogo interculturale: si tratta di favorire attività comuni fra giovani con bagagli culturali, etnici e religiosi diversi, stimolare la consapevolezza e la riflessione sulle differenze di culture e valori, favorire forme aperte e democratiche di composizione dei conflitti culturali, sociali e religiosi.

B. Occupabilità e innovazione

Tale ambito mira a promuovere un diverso approccio ai temi del lavoro e dell'occupazione, che tenga in considerazione non solo l'accesso al lavoro ma anche la capacità degli individui di mantenere la propria "occupabilità" in un contesto in continuo mutamento. In linea con l'esortazione dell'Unione Europea che proclama il 2009 "Anno europeo della Creatività e dell'Innovazione", si sostengono progetti che promuovono il miglioramento dei sistemi e l'occupabilità delle persone, valorizzando l'apprendimento permanente e la creatività personale in quanto motore dell'innovazione, nonché lo sviluppo di competenze adatte alla gestione proattiva del cambiamento quali la capacità di "imparare ad imparare", lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità, la consapevolezza e l'espressione culturale, la competenza digitale e tecnologica.

C. Sicurezza

Tale ambito mira alla promozione di azioni volte a sensibilizzare i giovani e ad accrescere la consapevolezza in merito alla sicurezza stradale, alle conseguenze fisiche e mentali dell'uso e abuso di alcol, droghe e sostanze psicotrope. In generale, si intende focalizzare l'attenzione sull'esigenza di prevenire comportamenti lesivi dell'incolumità propria e altrui, tramite la promozione e la diffusione di una cultura del rispetto del sé e dell'altro.

3. Candidati ammissibili

Le proposte progettuali devono essere presentate in qualità di **capofila** da:

- Provincia
- UPI regionale. In tale caso, il progetto deve essere sottoscritto da tutte le Province della Regione attraverso la predisposizione delle relative Lettere di Adesione da allegare alla proposta. Nessuna delle Province associate all'UPI regionale può presentare un secondo progetto in qualità di capofila.

Le Province e le UPI Regionali possono partecipare ai progetti in qualità di capofila e/o partner. In particolare:

- le Province e le UPI regionali possono presentare in qualità di **capofila** unicamente una proposta progettuale. In caso contrario, sarà dichiarato ammissibile unicamente il progetto pervenuto all'UPI come prima proposta, sulla base del numero di protocollo UPI attribuito.
- Le Province e le UPI regionali che presentano una proposta progettuale in qualità di capofila possono partecipare in qualità di **partner** ad un massimo di 1 progetto, su tematiche differenti da quella della proposta presentata come capofila. In caso contrario, le Province e le UPI regionali saranno dichiarate escluse dal/i progetto/i pervenuto/i all'UPI successivamente alla prima proposta ammissibile. In tal caso, il capofila di tali progetti deve procedere, entro un termine indicato dall'UPI, alla sostituzione del/i partner escluso/i.

Oltre alle Province e alle UPI regionali, possono partecipare alle attività progettuali, in qualità di partner o associati, enti pubblici o privati con sede in Italia, operanti nell'ambito delle politiche giovanili, come ad esempio:

- enti nazionali, regionali e locali
- associazioni giovanili nazionali e internazionali
- enti/associazioni senza scopo di lucro e organizzazioni non governative (riconosciute idonee dal Ministero degli Affari Esteri)
- Sportelli Informagiovani, Informadonna, Europe Direct e Eurodesk
- Istituti scolastici
- Enti di formazione e agenzie formative

Tali enti possono partecipare alle attività in qualità di:

- **Partner:** gli enti che partecipano in qualità di Partner hanno l'obbligo di assicurare una quota di co-finanziamento
- **Associati:** per gli enti che partecipano in qualità di Associati non è prevista la quota di co-finanziamento (rimane comunque la possibilità di gestire quote di budget). Essi devono avere sede e operare nell'ambito regionale delle Province coinvolte nel progetto e devono svolgere, all'interno del progetto, attività specifiche, circoscritte e operative, che impattano direttamente sul gruppo beneficiario della proposta progettuale e/o assicurano una diffusione capillare delle azioni nel territorio di riferimento.

I partner e gli Associati devono dimostrare di avere una esperienza pregressa negli ambiti di riferimento della proposta progettuale e di apportare un valore aggiunto in termini di *know-how* al conseguimento degli obiettivi progettuali. In ogni caso, le persone fisiche sono escluse dalla partecipazione ai progetti in qualità di partner e associati.

I **partenariati** devono essere costituiti da un **minimo di 3 a un massimo di 5 partner, capofila incluso**.

Il requisito minimo di 3 partner non si applica ai progetti presentati dalle UPI regionali. In questo ultimo caso, le attività e le risorse finanziarie assegnate a ciascuna delle Province Macrofasì l'UPI Regionale devono comunque essere dettagliate nel Formulario di candidatura e nelle Schede Finanziarie.

Non ci sono limiti al coinvolgimento degli Associati, la cui presenza nel progetto è comunque subordinata al valore aggiunto che recano alle attività progettuali e al rispetto delle condizioni sopra espone.

Qualsiasi ente potrà partecipare in qualità di partner unicamente a 2 proposte progettuali. In caso contrario, sarà dichiarato escluso dal/i progetto/i pervenuto/i all'UPI successivamente alle prime 2 proposte ammissibili. In tal caso, il capofila di tali progetti deve procedere, entro un termine indicato dall'UPI, alla sostituzione dell'ente partner escluso.

4. Budget e durata dei progetti

L'importo totale stanziato per il contributo finanziario ai progetti selezionati nel quadro della edizione 2009 di *Azione ProvincEgiovani* è stimato a 2.600.000 EURO (duemilioneiseicentomila/00)

Il **budget complessivo di progetto**, incluse le spese di predisposizione della proposta progettuale, non deve essere inferiore a 80.000 EURO e superiore a 200.000 EURO.

Il progetto deve prevedere a carico del partenariato proponente una quota di **co-finanziamento pari ad almeno il 33% dei costi eleggibili del progetto**, pena la non ammissibilità della proposta progettuale. Restando escluso il co-finanziamento in natura, la quota di co-finanziamento può essere applicata a qualsiasi categoria di spesa inclusa nel budget di progetto.

Nel caso di coinvolgimento nel progetto in qualità di partner di una o più Province appartenenti a Regioni diverse da quella della Provincia capofila (*progetti interregionali*), il budget complessivo di progetto, incluse le spese di predisposizione della proposta progettuale, non deve essere inferiore a 80.000 EURO e superiore a 250.000 EURO.

I progetti devono avere una **durata minima di 6 mesi e una durata massima di 9 mesi**.

Le attività devono iniziare entro e non oltre 15 giorni dalla firma del contratto tra l'UPI e il beneficiario (salvo richiesta da parte del beneficiario per inderogabili necessità connesse allo svolgimento delle attività). Saranno considerate ammissibili le spese relative alle attività di progetto avviate dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico (14 maggio 2009). In questo ultimo caso, le Province e le UPI Regionali dovranno essere consapevoli che l'avvio delle attività prima dell'avvenuta selezione delle proposte non costituisce in alcun caso garanzia della selezione delle stesse.

5. Procedure e termine per la presentazione delle candidature

Le proposte progettuali devono essere presentate utilizzando esclusivamente la documentazione e i modelli predisposti dall'UPI, ovvero il Formulario di Candidatura, le Schede Finanziarie e gli Allegati. Laddove previsto, tutti i documenti dovranno essere firmati in originale dai legali rappresentanti degli enti capofila/partner/associati.

Le proposte progettuali devono pervenire in due copie cartacee (un originale chiaramente identificato come tale ed una copia) ed una copia su supporto elettronico (CD) e devono riportare sulla busta la dicitura AZIONE PROVINCEGIOVANI 2009.

Nel supporto elettronico (CD) devono essere inclusi tre documenti, esattamente corrispondente alla proposta cartacea: 1 file in formato PDF contenente il Formulario di candidatura e le Schede Finanziarie (in un unico file), 1 singolo file in formato WORD contenente il Formulario di candidatura e 1 file in formato Excel con le Schede Finanziarie

Le candidature devono pervenire **entro e non oltre le ore 14:30 del 30 giugno 2009 (NON fa fede il timbro postale di spedizione)** al seguente indirizzo:

Unione delle Province d'Italia
Piazza Cardelli, 4, 00186 – Roma

Le candidature possono essere consegnate a mano o inviate a mezzo di corriere espresso o raccomandata A/R. Le candidature inviate per posta prioritaria, fax o posta elettronica non saranno accettate.

Le candidature devono pervenire entro l'orario di ufficio dell'UPI:

Lunedì – giovedì: 8,30 – 18,00

Venerdì: 8,30 – 14,30

6. Informazioni ulteriori

Il presente Avviso Pubblico a presentare proposte di progetti destinati a promuovere interventi nel settore delle politiche giovanili (Anno 2009), le Linee Guida per i proponenti e il Formulario di candidatura, corredato delle Schede Finanziarie e degli Allegati, sono pubblicati sul sito web di Azione ProvincEgiovani: www.azioneprovincegiovani.it

Ai fini della selezione delle proposte progettuali, sarà istituita Commissione di Valutazione. **La comunicazione relativa ai progetti selezionati è prevista entro il 31 luglio 2009**

Per ogni ulteriore informazione relativa ad *Azione ProvincEgiovani - Avviso Pubblico Anno 2009* è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: progetti2009@azioneprovincegiovani.it